

H&M procedura licenziamento collettivo

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UILTuCS considerano gravi ed inaccettabili l'apertura da parte di H&M azienda che non versa certo in una situazione di crisi, della procedura di licenziamento collettivo che coinvolge i quattro punti di vendita di p.zza S. Babila e c.so Buenos Aires a Milano, di Cremona e di Le Barche di Mestre a Venezia **e la conseguente dichiarazione di 95 esuberi**. La chiusura dei negozi e la pesante messa in discussione occupazionale sono state decise unilateralmente dall'azienda nel bel mezzo di un difficile confronto tra le parti, nel quale **Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UILTuCS si erano peraltro rese disponibili a discutere di organizzazione del lavoro, con l'obiettivo, rendendo più efficiente la rete vendita H&M di salvaguardare l'occupazione**. Una dichiarazione di esuberi che risulta, se possibile, ancora più ingiustificata in considerazione della **forte attività di espansione sostenuta dall'impresa**, anche in relazione alla recente apertura di diversi punti di vendita a livello di Gruppo e del **ricorso spropositato e strutturale al lavoro a chiamata**. Per la gravità della situazione e le preoccupanti e possibili implicazioni Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UILTuCS proclamano con decorrenza immediata lo **stato di agitazione dei dipendenti H&M** e anticipano, fin d'ora, **l'adozione di tutte le misure consentite a tutela della dignità e dei diritti dei lavoratori**.